



Il Ministro dell'università e della ricerca

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, come da ultimo modificato dal d.l. 9 gennaio 2020, n. 1 (conv. con modif. dalla l. 5 marzo 2020, n. 12), e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;

VISTO il d.P.R. 4 aprile 2025, n. 62, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca*”;

VISTO il d.P.R. 21 ottobre 2022, con cui la Sen. Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell’università e della ricerca;

VISTA la l. 21 dicembre 1999, n. 508, recante “*Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*”;

VISTO il d.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, “*Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508*” e, in particolare, l’art. 5 che prevede che il presidente “*è nominato dal Ministro entro una terna di soggetti, designata dal consiglio accademico, in possesso di alta qualificazione professionale e manageriale, nonché di comprovata esperienza maturata nell’ambito di organi di gestione di istituzioni culturali ovvero avente riconosciuta competenza nell’ambito artistico e culturale*” e l’art. 4 che prevede che gli organi “*durano in carica tre anni*”;

VISTO l’art. 4, co. 1, lett. d), del d.P.R. 4 aprile 2025, n. 62, che attribuisce alla Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica le funzioni in ordine “*all’istruttoria dei procedimenti di nomina e designazione degli organi di governo e dei rappresentanti ministeriali negli organi di amministrazione e controllo delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica*”;

VISTO il vigente Statuto del Conservatorio di musica “Jacopo Tomadini” di Udine;

VISTO il d.m. 17 giugno 2026, n. 899, con cui è stato conferito l’incarico di presidente al M° Carlo Stragapede per un triennio;

VISTA la nota del 23 giugno 2026, acquisita in data 24 giugno 2026 al prot. dgdidattica n. 6154, con cui il M° Carlo Stragapede ha rinunciato all’incarico di cui al d.m. 17 giugno 2026, n. 899;

VISTA la nota prot. n. 6680 del 6 luglio 2026, acquisita in data 7 luglio 2026 al prot. n. dgdidattica 6656, integrata dalla nota prot. n. 6780 del 9 luglio 2026, acquisita in data 10 luglio 2026 al prot. dgdidattica n. 6833, con cui la predetta Istituzione ha comunicato la terna di candidati alla presidenza del Conservatorio, proposta dal consiglio accademico nella seduta del 4 luglio 2026, e ha trasmesso la documentazione afferente;



Il Ministro dell'università e della ricerca

PRESO ATTO che la Direzione generale competente ha svolto l'istruttoria amministrativa ai sensi del citato d.P.R. n. 62/2025;

RITENUTO di individuare, pertanto, ai sensi del citato art. 5, del d.P.R. n. 132/2003, il presidente nell'ambito della predetta terna;

D E C R E T A

Art. 1

A decorrere dalla data del presente provvedimento e per la durata di un triennio, Silvio Albanese è nominato presidente del Conservatorio di musica "Jacopo Tomadini" di Udine.

IL MINISTRO
Sen. Anna Maria Bernini